



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Determinazione

Proposta nr. 9 del 22/12/2015
Determinazione nr. 1086 del 24/12/2015
Servizio Tributi ed Economato

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI DA IMPEGNARE AI FINI DELL'ACCANTONAMENTO EXTRA GETTITO IMU ANNO 2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 38 del 21.08.2015 avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione triennio 2015/2017 e piano degli indicatori";
- della Giunta Comunale n. 130 del 21.08.2015 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2015/2017;
- della Giunta Comunale n. 151 del 16/09/2015 con cui è stato approvato il Piano della Performance 2015.

RICHIAMATO l'art. 8 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, con il quale è stata istituita l'imposta municipale propria, che sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'imposta comunale sugli immobili ed ha per presupposto il possesso di immobili diversi dall'abitazione principale;

RICHIAMATO l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, che ha anticipato l'istituzione dell'imposta municipale propria, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, e ne ha disposto l'applicazione in tutti i comuni del territorio nazionale;

RICHIAMATO l'art.1 comma 639, della legge n. 147 del 2013 (legge di stabilità 2014), che istituisce a decorrere da 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO il Regolamento per la disciplina della IUC, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30/07/2014, che include anche una parte dedicata alla disciplina dell'Imposta Municipale Propria "IMU";

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 21/08/2014 con la quale sono state determinate le aliquote e le agevolazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2015;

RICHIAMATO il comma 380 dell'art. 1 della Legge 228/2012 (legge di stabilità 2013) il quale prevede che al fine di assicurare la spettanza ai Comuni del gettito dell'imposta municipale propria, di cui all'*articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 22 dicembre 2011, n. 214*:⁽⁶¹⁾

a) è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato *articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011*;

b) è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, il Fondo di solidarietà comunale che è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni;

RICHIAMATO il comma 730 dell'art. 1 della Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) il quale ha inserito dopo il comma 380-bis dell'art. 1 della L. 24-12-2012 n. 228 (legge di stabilità 2013) il comma 380-ter, il quale quantifica la dotazione del Fondo di solidarietà comunale e prevede che tale dotazione è assicurata dall'accantonamento di una quota dell'imposta municipale propria da parte dei comuni;

RICHIAMATO l'art. 10, comma 11 della legge regionale n. 20/2015 la Regione Friuli Venezia Giulia assicura il recupero al bilancio statale dei gettiti 2015, dovuti da parte dei Comuni ricadenti nel proprio territorio e il recupero a favore del bilancio regionale per la parte di spettanza a valere sui trasferimenti ordinari spettanti ai Comuni per l'anno 2016;

RICHIAMATO il comma 12 del sopra citato articolo 10 il quale dispone che nell'anno 2015, al fine di mantenere il punto di neutralizzazione tra l'Imposta municipale propria 2015 e la previgente Imposta comunale sugli immobili, i Comuni della Regione, sulla base dei dati disponibili, sono tenuti a impegnare la quota di gettito da assicurare a favore del bilancio statale e del bilancio regionale ai sensi del comma 11;

RICHIAMATA la nota del Servizio Finanza Locale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del 19/10/2015 la quale, sulla base dei dati trasmessi dal competente Ministero dell'Economia e Finanze, quantificava per questo Ente l'extra gettito IMU 2015 da accantonare in € 1.378.434,42;

RITENUTO di provvedere in merito.

DATO ATTO

- che la spesa di cui alla presente determina è finanziata con entrate proprie.

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del

combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241.

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità.

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTO lo Statuto Comunale e successive modificazioni.

DETERMINA

1) - DI PROVVEDERE alle seguenti operazioni contabili a valere sul Bilancio di Previsione 2015 di competenza per i motivi espressi nelle premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) - PROCEDERE a:

- **IMPEGNARE** la spesa complessiva di €. **1.378.434,42** con le modalità di seguito indicate:

Importo (I.V.A. compresa) (€.)	Missione	Programma	Titolo	Capitolo di P.R.O.	Codice conto finanziario	Bilancio di rif.
1.378.434,42	1	4	1	101348000	1 4 1 2 1	2015

Soggetto / Sede legale:	Regione Autonoma FRIULI VENEZIA GIULIA - P.zza Unita' d'Italia, 1 - TRIESTE
Codice fisc. /P.I.:	80014930327 / 526040324
CIG:	

- che la suddetta spesa è finanziata con entrata che non rientra tra le tipologie di entrata vincolato di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

3) - DI APPROVARE il seguente cronoprogramma di spesa e/o entrata sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

SPESA - CAP.: _ 101348000 _			
Anno di competenza (Obbligazione giuridicamente perfezionata)		Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato)	
Anno	Importo (€.)	Anno	Importo (€.)
1	2015		1.378.434,42
	1.378.434,42	2015	1.378.434,42
TOTALE:		TOTALE:	

4) - DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 3 agosto 2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PRO e con i vincoli di finanza pubblica.

5) - DI PRECISARE, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi si spesa ricorrente.

6) - DI ATTESTARE che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174.

7) - DI ATTESTARE, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.

8) - DI ATTESTARE ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

9) - DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.

oooOooo

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

Cervignano del Friuli, 22/12/2015

oooOooo

Il Responsabile del Settore
Milena SABBADINI